Codice A1816B
D.D. 25 marzo 2024, n. 661
DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNPO135_CNSPA072 - Rinnovo concessione demaniale Disciplinare Rep. n. 2709 del 01/04/2015 - D.D. 845A1800 del 10/04/2015, per l'occupazione aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN).

ATTO DD 661/A1816B/2024 DEL 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNPO135_CNSPA072 - Rinnovo concessione demaniale Disciplinare Rep. n. 2709 del 01/04/2015 – D.D. 845A1800 del 10/04/2015, per l'occupazione aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN).

Premesso che la Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio ha presentato in data 25/07/2023 (ns prot. n. 32138/2023/A1816B) istanza di rinnovo della concessione Rep. n. 2709 del 01/04/2015 – D.D. 845A1800 del 10/04/2015, che prevede per l'occupazione di aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN) e nella fattispecie:

- pratica CNPO135 – occupazione guado mq. 986 e percorrenza di 421 mq. lungo il Torrente Grana nel Comune di Caraglio;
- pratica CNSPA072 – occupazione con attraversamento in subalveo e percorrenza di mq. 74 lungo il Torrente Grana nel Comune di Caraglio;

Considerato che all'istanza di rinnovo della concessione è stata allegata una dichiarazione da parte del tecnico abilitato, Ing. Alì Onori, attestante la non modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate e concesse dal Settore Tecnico regionale - Cuneo nell'anno 2015;

Determinato il canone annuo, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801A del 24/11/2021, in complessivi **Euro 2.928,00** (nella misura di € 2.547,00 per la pratica CNPO135, € 381,00 per la pratica CNSPA072) e stabilito l'ammontare del deposito cauzionale in **Euro 5.856,00** pari a due annualità del canone.

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato dai tecnici del Settore ed il parere da questi ultimi redatto ed agli atti del Settore Tecnico di Cuneo – Regione Piemonte;

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, si ritiene pertanto che la concessione possa essere rinnovata per 9 anni a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2032, purché siano rispettate le prescrizioni riportate nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati e sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che la Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio deve corrispondere per il mantenimento di un attraversamento in subalveo sul torrente Gesso in comune di Cuneo (CN) l’importo totale di Euro 5.856,00 a titolo di deposito cauzionale.

Dato atto che:

- la Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio ha espresso la volontà di utilizzare la modalità di costituzione polizza assicurativa a copertura dell’importo del deposito cauzionale;

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge.
Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il decreto legislativo n.118/2011;
- Vista il D. Lgs. 33/2013,;

DETERMINA

- di concedere alla Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio il rinnovo della concessione Rep. n. 2709 del 01/04/2015 – D.D. 845A1800 del 10/04/2015, per il mantenimento dell’occupazione delle aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN), subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi precedentemente rilasciati, all’osservanza degli obblighi e delle condizioni descritte nello schema di disciplinare citato in premessa ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di accordare il rinnovo della concessione per **anni 9 (nove),** a decorrere dalla data di scadenza e fino al 31/12/2053;

- di stabilire che il canone annuo complessivo, fissato in **Euro 2.928,00** (nella misura di Euroi 2.547,00 per la pratica CNPO135 e Euro 381,00 per la pratica CNSPA072), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i.;

- di stabile che l'importo di Euro **5.856,00** pari a due annualità del canone dovuto dalla Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio a titolo di deposito cauzionale per il mantenimento dell'occupazione delle aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN) sarà versato tramite la modalità di costituzione polizza assicurativa a copertura dell'importo;

- di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Estensore:
Rossana Barisione

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Bozza Disciplinare di rinnovo concessione per occupazione demaniale

CNPO135_CNSPA072

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale (Rep. n. 2709 del 01/04/2015 – D.D. 845A1800 del 10/04/2015), che prevede per l'occupazione di aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (Cn) ai sensi del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Richiedente: Ditta TOMATIS GIACOMO S.r.l. con sede in Caraglio – Via ……., (P.IVA n. ----------) nella persona del Sig. ---------- nato a ---------- il ---------- in qualità di ----------

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale (Rep. n. 2709 del 01/04/2015) per l'occupazione area demaniale lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN) e nella fattispecie: pratica CNPO135 – occupazione guado mq. 986 e percorrenza di 421 mq. lungo il Torrente Grana nel Comune di Caraglio;

- pratica CNSPA072 – occupazione con attraversamento in subalveo e percorrenza di mq. 74 lungo il Torrente Grana nel Comune di Caraglio.

Il rinnovo della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il mantenimento dell'opera.

Il rinnovo della Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con servitù di cui all'art. 1

viene accordato con riferimento all'Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904) P.I. 1968/cn rilasciata dall'AIPO – Ufficio di Alessandria con nota prot. n. 6141 del 14/06/1996 ed alla dichiarazione a firma di Tecnico abilitato allegata all'istanza di rinnovo, relativa alla non modificazione dello stato dei luoghi. Il mantenimento dell'opera oggetto della concessione, la gestione e manutenzione della medesima dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Idraulica sopra richiamata già allegata al disciplinare di concessione Rep. n. 2709 del 01/04/2015.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove e pertanto con scadenza al 31/12/2032.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare il sedime demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti

altrui e da non arrecare danni a terzi o allo stesso sedime demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione delle opere ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dell'opera la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di complessivi **Euro 2.928,00 (duemilanovecentoventotto/00),** (nella misura di € 2.547,00 per la pratica CNPO135, € 381,00 per la pratica CNSPA072)**.** Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale.

Il deposito cauzionale è calcolato nella misura di € **Euro 5.856,00** pari a due annualità del canone dovuto dalla Ditta Tomatis Giacomo srl - Caraglio a titolo di deposito cauzionale per il mantenimento dell'occupazione delle aree demaniali lungo il torrente Grana in Comune di Caraglio (CN) sarà versato tramite la modalità di costituzione polizza assicurativa a copertura dell'importo;

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art . 7 - Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in comune di Caraglio, ----------. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo lì,

Firma del concessionario

_____

per l'Amministrazione concedente

La Dirigente del Settore

Ing. Monica Amadori

_____